



SETTIMANA MONDIALE PER LA RIDUZIONE DEL **CONSUMO DI SALE**

RICORDA, POCO SALE, MAIODATO









SALE

ALTO

superiore a 1 - 1,2 g / 100 g

MEDIO

da 0,3 a 1 - 1,2 g / 100 g

BASSO

inferiore a 0,3g / 100 g

N.B.: 1 grammo di sodio corrisponde a 2,5 grammi di sale

> S.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione S.S Igiene della Nutrizione Asl TO5 nutrizione@aslto5.piemonte.it

www.sinu.it www.worlsactiononsalt.com **#SaltAwarenessWeek**

7 ERRATE PERCEZIONI VS. **EVIDENZA SCIENTIFICA**

Il corpo perde sodio facilmente?

NO. Il corpo è molto efficiente nel conservare sodio. È difficile consumarne troppo poco, è infatti presente in quasi tutti gli alimenti di consumo giornaliero. Non esiste evidenza di effetti dannosi con consumo < 5 g



Solo anziane persone dovrebbero moderare il sale?

NO. Assumere troppo sale aumenta la pressione ad ogni età. Bisognerebbe ridurlo fin dalla prima infanzia, anche per formare preferenze di gusto a basso contenuto di sale



Solo chi è iperteso dovrebbe ridurre il consumo di sale?

NO. Ridurre il consumo di sale riduce la pressione anche in chi è normoteso



I sali speciali sono più salutari del sale comune?

NO. Contengono tutti cloruro di sodio per almeno il 95%, l'effetto sulla pressione arteriosa è lo stesso



Se facciamo attività fisica o caldo abbiamo bisogno di più sale?

NO. Solo una piccola quantità di sodio è persa con il sudore. Il corpo si adatta: meno sodio assumiamo, meno ne perderemo con il sudore



Il gusto per il salato può cambiare?

SI. Diminuendo l'assunzione di sale, in circa 1-2 mesi i recettori del gusto per il sodio diventano più sensibili a basse concentrazioni



sodio è necessario sicurezza degli alimenti e a fini tecnologici?

Il sale è ormai poco usato come conservante, esistono altri strumenti mirati a sicurezza e conservazione degli alimenti.

È possibile una graduale riduzione fino al 50% del sale senza cambiamenti in sapore e accettazione da parte del consumatore.



